



Cultura
è Bologna

Scopri

Le vie del Guercino





Nato a Cento nel 1591, Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino fu uno dei più celebri pittori del suo tempo. Dopo gli esordi in Emilia soggiornò a Roma tra 1621 e 1623, lavorando per il papa bolognese Gregorio XV. Dal 1642 visse a Bologna. La sua immensa fama è testimoniata dalla visita che la regina Cristina di Svezia gli rese nel 1655: la sovrana chiese al pittore di poter toccare la sua mano, “che avea operato maraviglie”. Le opere di Guercino presenti sul territorio tracciano itinerari di gran fascino tra chiese, strade e musei.



Come arrivare

Bologna è facilmente raggiungibile con i principali mezzi.

Bologna

-  Aeroporto Bologna G. Marconi
-  Stazione Bologna Centrale
-  Autostrade (A1-A13-A14)



Pinacoteca Civica
Il Guercino

Cento

Pieve di Cento

Collegiata di Santa Maria Maggiore

San Pietro in Casale

Chiesa dei Santi
Pietro e Paolo

S. Giovanni in Persiceto

Collegiata di
San Giovanni Battista

Chiesa di San Girolamo
della Certosa

Bologna

Budrio

Pinacoteca Civica
"Domenico Inzaghi"

Pinacoteca Nazionale di Bologna
Collezioni Comunali d'Arte – Palazzo d'Accursio
Museo internazionale e biblioteca della musica
Museo Civico Medievale
Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini
Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna
Quadreria di Palazzo Magnani
Chiesa di San Giovanni in Monte
Palazzo Talon Sampieri



Il Guercino in Pinacoteca

Pinacoteca Nazionale, Bologna

A Guercino, di cui conserva 13 opere, la Pinacoteca nazionale di Bologna ha dedicato la sala principale della sezione del Seicento e Settecento. Punti cardine della produzione del maestro centese sono la *Vestizione di San Guglielmo* (1620), pala di solenne monumentalità, e l'imponente *San Bruno in adorazione della Madonna in gloria* (1647), capolavoro della maturità frutto di una probabile collaborazione col fratello Paolo Antonio Barbieri, pittore di nature morte.



La musica “ritrovata” di Guercino

7 novembre 2023 - 18 febbraio 2024

Museo internazionale e biblioteca della musica, Bologna

In esposizione le carte manoscritte, facenti parte della collezione libraria di padre Martini, con le 9 composizioni della *Musica che si trova in Cento*, con *Pittura del Guercino* copiate nel 1760 dagli affreschi oggi perduti di Casa Pannini a Cento. Per l'esposizione temporanea sono previste delle visite guidate a novembre e dicembre 2023.



Guercino e i suoi allievi. Dalle “teste di carattere” ai ritratti

8 ottobre - 26 novembre 2023

Collezioni Comunali d'Arte, Bologna

Durante la sua carriera Guercino inserì nei quadri a soggetto religioso o profano figure dai volti fortemente caratterizzati, ottenuti partendo da studi dal vero di visi particolari: le ‘teste di carattere’. In mostra sono presenti opere del maestro che documentano questa pratica e si sottolinea la differenza rispetto al genere dei ritratti, esemplificati dai dipinti dei talentuosi allievi Cesare e Benedetto Gennari.

Altre opere della scuola di Guercino possono essere ammirate alla Quadreria di Palazzo Rossi Poggi Marsili (ASP Città di Bologna).

Immagine in copertina:

Guercino

La Vestizione di San Guglielmo, 1620

Bologna, Pinacoteca Nazionale

© Ministero della Cultura

– Pinacoteca Nazionale di Bologna

Immagine Pinacoteca:

Guercino

Madonna del Passero, 1615-1616

Bologna, Pinacoteca Nazionale

© Ministero della Cultura

– Pinacoteca Nazionale di Bologna

Immagine Quadreria Palazzo Magnani:

Guercino

Cristo nell'Orto dei Gethsemani 1613

Quadreria di Palazzo Magnani

UniCredit Art Collection

Photo credits Sebastian Pellon di Persano



Cento, “la diletta”

Cento, Pinacoteca Civica

Anche negli anni di lontananza da Cento, Guercino mantenne un legame intensissimo con la cittadina. Le chiese, i palazzi e il territorio centese sono costellati dalle opere del pittore e della sua scuola. La Pinacoteca Civica consente di rileggere la pittura del Barbieri a partire dai suoi modelli, e di ricostruire il percorso dell'artista attraverso alcuni capolavori assoluti, come la *Madonna col bambino benedicente* e il bellissimo *Cristo risorto che appare a Maria*.



Il Guercino al Museo della Storia di Bologna

Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna, Bologna

Palazzo Pepoli è sede del Museo della Storia di Bologna, dedicato alla cultura e alle trasformazioni della città nel corso dei secoli. Nel racconto dalle origini etrusche ai giorni nostri non poteva mancare una sala dedicata alla *Felsina pittrice*, con la quale illustrare la prolifica epoca dell'Accademia del Naturale. Fu in questa scuola che si formò Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino.



Il Guercino nei Musei Civici d'Arte Antica e in Certosa

Museo Civico Medievale, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini, Chiesa di San Girolamo della Certosa

Per comprendere il contesto di sfondo e la fortuna successiva della pittura di Guercino sono significativi: presso il Museo Civico Medievale, il *Busto di papa Gregorio XV Ludovisi* e il *San Michele Arcangelo che atterra il demonio*, per mano degli scultori coevi Gian Lorenzo Bernini e Alessandro Algardi, suo antagonista; presso il Museo Davia Bargellini, la *Beata Vergine Addolorata*, di Jacopo Alessandro Calvi, autore nel 1808 della “prima biografia moderna” del maestro centese. Opera fondamentale nel percorso di Guercino, molto apprezzata nell'era del Grand Tour, la *Visione di San Bruno*, oggi nella Pinacoteca Nazionale, era invece originariamente destinata alla Chiesa di San Girolamo della Certosa.

Al Museo della Storia di Bologna è possibile ammirare la sua *Madonna della rosa con Bambino*, una sorta di “affresco portatile”. Il Museo, inoltre, organizza a ottobre e a novembre 2023 delle visite guidate in esterno, volte alla scoperta degli altri luoghi guerciniani di Bologna: fra gli altri, Palazzo Talon Sampieri, che custodisce l'affresco *Ercole e Anteo*.



Dagli esordi alla fama

Quadreria di Palazzo Magnani, Bologna

Il *Cristo nell'Orto dei Gethsemani* di Guercino, ritenuto uno dei suoi primi dipinti noti, mostra l'influenza fondamentale della pittura di Ludovico Carracci e dello Scarsellino. Agli anni centesi del Barbieri si riferisce anche la grande *Trinità*, le cui figure sono pensate per una visione dal basso. Nel 1644 fu eseguita la *Lucrezia romana* per il governatore di Cento dal pittore ormai famoso e lontano dalla città natale.



L'Annunziata della Pieve

Collegiata di S. Maria Maggiore, Pieve di Cento

Carlo Cesare Malvasia, biografo di Guercino, riferisce che la "tavola d'altare con l'Annunziata" fu dipinta nel 1646 "per li signori Mastellari della Pieve". Con una scelta iconografica originale, Guercino rappresentò il momento precedente la vera e propria Annunciazione, con il Padreterno che, nella parte alta della tela, istruisce l'angelo, mentre la Madonna è ancora intenta a una solitaria meditazione. Presso la Pinacoteca Graziano Campanini il ciclo di affreschi del maestro dedicato a Rinaldo e Armida.



Il Guercino diffuso

S. Giovanni in Persiceto, Budrio, S. Pietro in Casale

Il dialogo ricco di slanci tra Gesù bambino e S. Antonio da Padova fu dipinto da Guercino tra 1649 e 1651 per i cappuccini di S. Matteo a Persiceto. Dopo la soppressione del convento, la pala trovò posto nella Collegiata. Non lontano da Bologna, la Pinacoteca Inzaghi di Budrio conserva alcuni disegni del Barbieri. Sull'altar maggiore della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo a S. Pietro in Casale si può vedere invece una *Madonna con bambino e i Santi Pietro e Paolo* opera di Matteo Loves, allievo del pittore centese.



Nelle chiese di Bologna

Chiesa di S. Giovanni in Monte, Bologna

Poco dopo il trasferimento a Bologna, nel 1642, Guercino realizzò per la chiesa di San Giovanni in Monte un intenso *San Francesco che contempla il crocifisso*. All'opera fecero seguito prestigiose pale d'altare in S. Maria di Galliera, in S. Paolo, nel convento delle Carmelitane Scalze e in S. Domenico, ancora sui rispettivi altari. Morto il 22 dicembre 1666, il pittore fu sepolto accanto al fratello Paolo Antonio nella chiesa di S. Salvatore, vestito in abito cappuccino.

Esistono delle visite guidate nei luoghi dove sono esposte le opere del Guercino?

Sì, Bologna Welcome e diverse realtà museali e culturali sono a tua disposizione per guidarti negli itinerari dedicati al Guercino attraverso visite guidate create secondo le tue esigenze o quelle del tuo gruppo. Per informazioni puoi visitare il sito bolognawelcome.com oppure scrivere a booking@bolognawelcome.it

Dove posso trovare maggiori informazioni sul Guercino?

Per curiosità, informazioni e aneddoti sulla vita dell'artista e sulla storia dei suoi capolavori, ti consigliamo di visitare il sito bolognawelcome.com. Inoltre, se ti trovi in città puoi visitare il punto informativo turistico Bologna Welcome per ricevere ancora più informazioni.

Quali sono gli orari di apertura dei luoghi indicati in questo pieghevole?

Tutte le informazioni relative agli indirizzi, agli orari di apertura e ai contatti sono disponibili sul sito bolognawelcome.com. Bologna Welcome è in contatto con i siti museali e i luoghi della cultura presenti in questa pubblicazione e sul sito. Tuttavia, ti invitiamo a verificare anche i siti ufficiali dei luoghi che intendi visitare per essere certo di poter programmare la visita secondo le tue esigenze.

Come faccio ad arrivare a Cento, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, Budrio e San Pietro in Casale da Bologna?

Per garantirti un viaggio agevole e conveniente verso questi comuni, hai diverse opzioni a disposizione. Puoi contare sui mezzi pubblici, inclusi treni e autobus, offerti dai servizi Tper e Trenitalia-Tper. Pianifica il tuo itinerario sul sito ufficiale tper.it per gli spostamenti in autobus e trenitaliatper.it per quelli in treno. In alternativa, puoi considerare il servizio di car sharing fornito da Enjoy Eni, partner di Bologna Welcome. Per scoprire tutte le agevolazioni e organizzare il tuo viaggio, visita il sito bolognawelcome.it

Scopri di più su bwelcome.it/guercino



Testi a cura di
Pinacoteca Nazionale di Bologna,
Musei Civici di Bologna,
Genus Bononiae e Arte Grand Tour

Bologna Welcome Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza Maggiore 1/e — 40124 Bologna
T 051 65 83 111
E booking@bolognawelcome.it

